



ISTITUTO PROFESSIONALE PARITARIO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
MELLERIO ROSMINI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297; VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275;
VISTO il DPR 249/1998 successivamente modificato dal DPR 235/2007 VISTO il D.I. 01/02/2001, n. 44;

EMANA

il seguente regolamento che è stato discusso e approvato dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, **in vigore dal 15 ottobre 2019**

ART. 1 - Principi fondamentali

1. L'Istituto Professionale Paritario Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Mellerio Rosmini" è luogo di educazione, di cultura e di formazione professionale. Ogni attività che vi si svolge deve essere indirizzata al conseguimento di queste finalità.
2. Primo requisito degli aspiranti alle professioni nel settore alberghiero e della ristorazione è il contegno esemplare in ogni contingenza, sia all'interno dell'Istituto che fuori. Educazione e cortesia sono le caratteristiche dello stile che tutti devono costantemente osservare.
3. La disciplina interna dell'Istituto è affidata al senso di responsabilità e alla dignità degli studenti che, attraverso un costante esercizio di autocontrollo, con l'assistenza dei docenti e di quanti operano nell'Istituto, debbono acquisire una mentalità che consenta loro di svolgere serenamente e proficuamente il lavoro in ambiente alberghiero e della ristorazione.
4. Il Regolamento si applica all'interno dell'Istituto durante il normale orario scolastico, e anche in occasione di attività extra-scolastiche effettuate da componenti dell'Istituto regolarmente deliberate ed autorizzate secondo le disposizioni vigenti.
5. Il Regolamento discende, integra e affianca le vigenti disposizioni ministeriali e non può sostituirsi o essere in contrasto con le stesse o con la vigente legislazione.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

ART. 2 - Diritti degli studenti

1. Lo studente ha diritto a una formazione culturale e professionale di qualità che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, nonché la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
3. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

4. Lo studente, nell'ambito delle norme regolamentari, ha diritto:

- di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nei diversi livelli (classe, corso, istituto) in cui si articola;
- di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- a una misurazione trasparente e tempestiva, perciò i docenti si impegnano a comunicare il voto delle interrogazioni orali subito o il giorno dopo, l'esito delle verifiche scritte entro 15 giorni dalla data di somministrazione, con valutazioni basate su griglie note;
- di esprimere le proprie opinioni singolarmente o collegialmente;
- di esercitare autonomamente il diritto di scelta fra le attività integrative offerte dall'Istituto;
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza
- a riunirsi in assemblea di classe un'ora al mese, previa richiesta al Coordinatore delle attività didattiche con un preavviso di almeno due giorni. Gli alunni sono tenuti a redigere un verbale dell'assemblea che deve essere consegnato al Coordinatore delle attività didattiche.
- I rappresentanti di classe possono riunirsi in assemblea, qualora ne ravvisino la necessità, previa richiesta al Coordinatore delle attività didattiche con un preavviso di almeno due giorni. Gli alunni sono tenuti a redigere un verbale dell'assemblea che deve essere consegnato al Coordinatore delle attività didattiche.
- E' consentita un'assemblea d'Istituto una volta al mese (tranne i mesi di settembre e giugno), convocata dal Coordinatore o richiesta al Coordinatore delle attività didattiche con preavviso di almeno 5 giorni. Gli alunni sono tenuti a redigere un verbale dell'assemblea che deve essere consegnato al Coordinatore delle attività didattiche.

ART. 3 - Doveri degli studenti

I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "patto formativo" sottoscritto da Docenti, Studenti e Genitori. Ogni componente della comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo; per quanto riguarda gli Studenti, il primo dovere è il rispetto delle norme unito al rispetto dei reciproci ruoli.

Gli studenti sono tenuti a:

1. frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento, ad assolvere assiduamente gli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e di collaborazione;
2. portare quotidianamente il libretto scolastico, che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia, insieme alle comunicazioni cartacee e via mail, nonché il registro elettronico. I genitori sono invitati a controllare sui supporti anzidetti i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
3. salutare rispettosamente i docenti, il personale e le persone occasionalmente presenti in Istituto.
4. rispettare la divisa dell'Istituto indossando l'abbigliamento prescritto;
5. avere nei confronti del Coordinatore didattico, dei docenti, del personale non docente e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
6. mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
7. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto e dal regolamento di utilizzo dei laboratori;
8. nella pausa pranzo, rispettare i dettami del galateo e la disposizione dei posti a tavola;

9. usare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
10. rispettare il divieto di fumo nei locali della scuola e nelle aree di pertinenza, secondo le disposizioni di legge;
11. deporre negli appositi contenitori ogni tipo di rifiuto.

Presenza in aula

1. L'ingresso degli Alunni nella scuola avviene al suono della campanella.
2. L'uscita dall'aula o dal laboratorio durante le lezioni è concessa per un tempo limitato ad uno Studente per volta solo su autorizzazione dell'Insegnante, che se ne assume la responsabilità.
3. Gli spostamenti da un'aula all'altra devono essere celeri e silenziosi. Gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto, disciplinato e un linguaggio controllato.
4. E' fatto divieto a tutti gli Studenti di recarsi nelle classi per comunicazioni non autorizzate da Docenti o dal Coordinatore didattico
5. In nessun caso gli Studenti possono lasciare l'Istituto senza autorizzazione della Presidenza.
6. E' proibito portare in aula lattine, cibo, vestiario od altri oggetti estranei all'attività didattica. E' consentito introdurre, in caso di necessità, una bottiglietta d'acqua.

Intervallo

1. Gli Studenti hanno diritto di usufruire dell'intervallo sempre e per tutta la sua durata, fatta eccezione per quelle volte in cui l'intervallo interromperebbe un compito in classe o un'attività di lavoro, in tal caso il Docente si organizzerà per far effettuare anche successivamente l'intervallo.
2. Durante l'intervallo gli Studenti possono uscire nei corridoi e nei cortili. E' assolutamente vietato uscire dai cancelli dell'istituto durante l'intervallo, anche per gli studenti maggiorenni. E' dovere degli Studenti rientrare immediatamente in classe al suono della campanella.
3. L'assistenza durante l'intervallo è garantita dai Docenti nominativamente indicati nei prospetti esposti e comunicati, secondo turni stabiliti.

Uso del telefono cellulare e riprese audio e/o video

1. E' assolutamente vietato l'uso del cellulare durante le ore di lezione, lo stesso, se in possesso dell'alunno, **deve essere tenuto SPENTO, nello zaino**. In caso di inadempienza l'apparecchio verrà ritirato dall'Insegnante e restituito solo ai genitori. La norma riguarda anche gli alunni maggiorenni.
2. E' proibito l'uso di tablet, smartwatch o pc personali, giochi elettronici e riproduttori di musica sia durante le lezioni, le attività pratiche di laboratorio, l'intervallo e a tavola al ristorante didattico. Nei casi di assoluta necessità il cellulare potrà essere utilizzato, in alternativa al telefono della scuola, previa richiesta e autorizzazione del docente. I suddetti apparecchi possono essere utilizzati per finalità didattiche, previo consenso del docente.
3. È altresì vietato, sia in classe che all'interno dell'istituto, acquisire registrazioni audio e video mediante telefoni cellulari o altri dispositivi, se non previo accordo con la Presidenza e nel rispetto delle norme vigenti. Il comportamento scorretto, oltre a essere punibile penalmente ai sensi di legge, è considerato come infrazione grave del regolamento di Istituto, come da tabella delle sanzioni che è parte integrante dello stesso.
4. Per le lezioni di laboratorio, si consiglia di consegnare i dispositivi in apposita scatola messa a disposizione dei docenti.

5. Durante le verifiche i cellulari dovranno essere consegnati sulla cattedra dell'insegnante. Gli allievi che si rifiuteranno di consegnare l'oggetto dovranno occupare i banchi vicino alla cattedra. Nel caso di rifiuto di tale spostamento, la verifica si considererà non eseguita, con conseguente registrazione del voto 2 (due).

Utilizzo di laboratori e palestra

1. Gli Studenti possono usufruire dei laboratori e delle aule speciali solo in presenza di un Insegnante, attenendosi rigorosamente alle istruzioni date dall'Insegnante e ai regolamenti dei singoli laboratori. E' vietato recarsi negli laboratori pratici agli Studenti, salvo autorizzazione dei Docenti.
2. Gli Alunni devono recarsi in palestra o al campo sportivo solo in presenza del Docente responsabile, attenendosi sempre alle sue istruzioni e al regolamento della palestra. In particolare, è vietato recarsi negli spogliatoi agli Studenti che non abbiano lezione di educazione fisica.
3. Gli alunni che, durante il momento del pranzo, arrechino disturbo o non rispettino i dettami del galateo a tavola nei laboratori professionali, adottando comportamenti non consoni alla buona educazione, saranno invitati dal docente di sala o dal docente in turno di assistenza a lasciare il ristorante. Il costo del pasto eventualmente non completato non sarà rimborsato.

Rispetto delle strutture, delle aule e danneggiamenti

1. La Classe e singolarmente ciascun Alunno/Alunna sono tenuti al rispetto di tutto quanto si trova nella struttura. Gli Studenti sono responsabili dei danni arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature. Coloro che risulteranno responsabili del danneggiamento, saranno tenuti al risarcimento. Laddove le responsabilità coinvolgano tutta la classe o diverse classi dell'Istituto, il risarcimento sarà posto a carico della classe o delle classi interessate.
2. E' fatto obbligo per la Classe, tramite i propri rappresentanti, di segnalare tempestivamente alla Segreteria eventuali danni o malfunzionamenti che dovessero essere riscontrati in aula, anche se verificatisi quando la Classe non era presente.
3. Al termine dell'ora di lezione, la Classe curerà che i banchi e le sedie siano messi a posto, regolarmente allineati secondo la disposizione stabilita, in particolare ciascun Alunno/Alunna lascerà il proprio banco in ordine, liberandolo di eventuali carte, fazzoletti, lattine o rifiuti vari. L'illuminazione dell'aula dovrà essere spenta all'uscita della Classe dall'aula e, comunque, quando non sia necessario.
4. Sarà cura del/della Docente o Docenti dell'ora trascorsa in aula, garantire la corretta osservanza della disposizione, intervenendo in caso di inadempienza.
5. Le singole Classi e conseguentemente ciascun Alunno/Alunna dovranno effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, suddividendoli esattamente secondo la loro tipologia.
6. I Collaboratori scolastici e/o i Docenti segnaleranno tempestivamente alla Presidenza la mancata osservanza delle sopraindicate disposizioni, al fine di un costante monitoraggio delle iniziative e per l'eventuale predisposizione delle conseguenti misure che dovessero rendersi necessarie.

ASSENZE, RITARDI, PERMESSI, ESONERI

ART. 4 - Assenze - giustificazioni

1. Giustificazioni e permessi saranno concessi solo se richiesti attraverso l'apposito libretto. Il Genitore o chi comunque esercita la potestà Genitoriale e che in corso d'anno scolastico firmerà le giustificazioni e/o richieste di permesso, deve anticipatamente depositare sul libretto la propria firma in presenza di personale di segreteria, che la autenticerà.
2. In assenza della firma autenticata del Genitore il libretto non può essere considerato valido. Il Coordinatore di classe, entro la fine di settembre, verificherà che i libretti rechino la firma del Genitore e il timbro della segreteria.
3. Gli Studenti maggiorenni sono autorizzati a firmare personalmente le giustificazioni. In caso di assenze frequenti e/o continuate, il Coordinatore di classe contatterà la famiglia (anche nel caso di Studenti maggiorenni); le famiglie possono quotidianamente monitorare le assenze del proprio figlio/a, per il tramite del Registro Elettronico, con accesso mediante apposite credenziali fornite dalla Segreteria.
4. Le assenze vanno giustificate il giorno di rientro a scuola.
5. L'assenza è controllata dall'insegnante della prima ora del giorno di rientro a scuola.
6. Gli allievi che dovessero partecipare a manifestazioni e/o scioperi astenendosi dalle lezioni, per essere ammessi in classe dovranno presentare sul libretto delle giustificazioni una dichiarazione dei genitori di essere stati a conoscenza della suddetta astensione.
7. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta agli studenti la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale stabilito nel rispetto delle quote di autonomia e flessibilità previste dal comma 3 dell'art.5 del D.P.R. 87/2010. Sono ammissibili eventuali deroghe per: ragioni di salute, pratiche sportive, artistiche certificate, donazioni sangue.
8. I Coordinatori di classe, con cadenza quindicinale, verificheranno sul registro elettronico di classe l'avvenuta giustificazione di assenze e ritardi, ed eventualmente contatteranno le famiglie.

ART. 5 – Ritardi/Permessi di entrata posticipata

1. Gli alunni che giungeranno oltre l'inizio delle lezioni potranno avere accesso in aula solo con permesso controfirmato in segreteria dal Coordinatore didattico o suo delegato. L'alunno dovrà consegnare il tagliando al docente per essere ammesso alla lezione.
2. Nel caso di ritardi ripetuti, i docenti avviseranno il Coordinatore di Classe, che provvederà ad informare i genitori.
3. Nelle situazioni oggettivamente accertate legate a ritardo dovuto ad esigenze di trasporto che si protrarrà per tutto l'anno scolastico, il Genitore dovrà rivolgere domanda scritta al Coordinatore didattico, ai fini dell'ottenimento di un permesso permanente annuale. Anche in presenza di permessi permanenti, gli studenti dovranno passare dalla segreteria prima di entrare in classe.

ART. 6 – Permessi di uscita anticipata

1. Lo Studente/Studentessa minorenni sarà autorizzato ad uscire dal Docente, presentando una richiesta firmata dai Genitori e precedentemente vistata dal Coordinatore didattico o suo delegato.
2. I permessi di uscita di minorenni o maggiorenni dovranno essere presentati in segreteria per il visto del Coordinatore didattico o suo delegato entro e non oltre le ore 9 della mattina. Il libretto potrà essere prelevato dalla segreteria solo durante l'intervallo di metà mattina e dovrà essere poi esibito al docente al momento dell'uscita.

3. In nessun caso lo Studente minorenni potrà essere autorizzato dal Docente a lasciare la scuola se non in presenza del Genitore o di persona maggiorenne con delega scritta e formata del Genitore.
4. La somma delle uscite anticipate è presa in considerazione ai fini della valutazione della regolarità della frequenza, per l'attribuzione del voto di condotta, come previsto dalla specifica tabella.

DIVISA E TENUTA PROFESSIONALE

ART. 7 - Abbigliamento prescritto e tenuta personale

1. Viste le finalità professionali dell'Istituto, è necessario che tutti gli allievi, i docenti e il personale, sia durante le lezioni sia durante le esercitazioni pratiche, abbiano la massima cura della propria persona e del proprio abbigliamento.
2. La lista degli indumenti e degli accessori che compongono le divise scolastiche, nonché le norme di utilizzo, sono contenuti nel Dress Code allegato.
3. Ogni giorno sono previsti momenti di controllo divise e aspetto personali all'ingresso in Istituto la mattina e all'entrata del ristorante prima del pranzo. Sono previsti anche periodici controlli a sorpresa in aula, in laboratorio o in palestra.
4. Tutto il personale docente è tenuto a far rispettare i dettami del Dress Code.

SALUTE E INFORTUNI

ART. 8 – Salute e Infortuni

1. In caso di malessere di uno Studente, l'Insegnante di classe avviserà immediatamente la Segreteria, per la tempestiva comunicazione alla famiglia e/o per la richiesta dell'ambulanza per l'invio al DEA dell'ospedale.
2. In caso di infortuni di qualsiasi tipo gli allievi devono informare immediatamente l'insegnante in servizio o comunque entro le ventiquattro ore successive il Coordinatore di Classe e il Coordinatore Didattico e l'Ente gestore, presentando in segreteria l'eventuale documentazione medica.
3. La scuola declina ogni responsabilità per ogni inadempimento o ritardi nella comunicazione e nella presentazione della documentazione.

ESERCITAZIONI PRATICHE DIDATTICHE, ALTERNANZE SCUOLA-LAVORO E STAGE, VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

ART. 9– Laboratori pratici

1. I laboratori di cucina, sala-bar e accoglienza turistica sono i luoghi per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche e sono a tutti gli effetti aule di lezione. Pertanto è strettamente necessario che vi sia il rispetto per l'ambiente, le attrezzature e tutti gli utensili, in adempimento alle norme di sicurezza del lavoro e in osservanza della normativa igienico sanitaria. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente regolamento, nei laboratori si applicano le regole di etica professionale del settore cucina e sala-bar, esplicitate nel Codice di Condotta allegato.
2. L'accesso ai laboratori e/o ai locali annessi non è permesso agli allievi in assenza di un insegnante.
3. Gli alunni possono accedere ai laboratori solo se provvisti dell'abbigliamento completo previsto dal Dress Code e dalla normativa igienico sanitaria in vigore. In caso di mancanza dei requisiti gli alunni verranno allontanati dai laboratori e dovranno seguire lezioni teoriche in altre classi o svolgere attività teoriche restando nell'area laboratori, fino al termine delle proprie ore di lezione della giornata.

4. In laboratorio non sono ammessi ritardi per le entrate in servizio, per cambiarsi d'abito o per terminare operazioni di lavoro. Orari e tempistiche vengono definiti e comunicati dai docenti. In caso di ritardi potrà precluso l'accesso ai laboratori o potrà essere richiesto dal docente di lasciarli, dedicandosi ad attività teoriche in altre aule o restando nell'area dei laboratori.
5. È vietato danneggiare in qualunque modo l'attrezzatura utilizzata ed è richiesta particolare attenzione e cura durante l'uso dei macchinari e delle stoviglie visto l'elevato costo degli stessi.
6. Gli insegnanti devono portare a conoscenza degli allievi le principali norme di prevenzione infortuni ed i rischi che essi possono correre non rispettando le stesse. I docenti devono costantemente verificare che i ragazzi osservino le norme di sicurezza.
7. Possono essere ammessi in sala ristorante e al bar ospiti interni e/o esterni all'Istituto, previa prenotazione. Il personale della scuola può usufruire del servizio di ristorante e bar, previa prenotazione e pagamento della quota stabilita, rispettando gli orari di servizio delle esercitazioni.

ART. 10 - Spogliatoi

1. Agli allievi è consentito l'accesso agli spogliatoi per i minuti necessari all'esclusivo cambio delle divise. All'infuori di tale orario è severamente vietato l'accesso agli spogliatoi se non accompagnati dal docente o da altra persona incaricata a tale mansione.

ART. 11 – Stage e alternanze scuola-lavoro

1. Al fine di favorire un approccio al modo del lavoro, la scuola si propone di favorire la partecipazione degli allievi a stage e alternanze scuola-lavoro presso imprese alberghiere e ristorative di alto livello qualitativo e professionale.
2. Gli allievi, durante i periodi di stage e alternanza scuola-lavoro, sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, devono rispettare gli orari e i regolamenti interni vigenti e non possono posticipare l'inizio né anticipare la fine del periodo di stage, se non per gravi motivi personali, familiari o di salute, dandone comunicazione al tutor scolastico.
3. Gli allievi in stage o alternanza scuola-lavoro hanno inoltre il dovere di mantenere, anche nelle ore libere, un comportamento educato, corretto e in sintonia con i principi che caratterizzano il messaggio educativo della scuola, della quale sono rappresentanti e la cui immagine non possono ledere.
4. Gli stages e le alternanze scuola-lavoro, in quanto parte integrante del progetto didattico, sono oggetto di valutazione da parte della scuola.

ART. 12 – Viaggi e visite di istruzione

1. La visita di istruzione e le uscite didattiche sono opportunità formative decise dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto. In queste occasioni gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, in particolare devono rispettare le seguenti norme:
 - rimanere con il docente accompagnatore e fare riferimento a lui per ogni problematica,
 - rispettare orari e regole stabilite dagli alberghi, evitando disturbi nelle ore notturne,
 - non assumere bevande e sostanze proibite.

In caso di inadempienze il comportamento sarà segnalato alla famiglia e sanzionato sulla base delle indicazioni del presente regolamento.

RESPONSABILITA' DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

ART.13 - Danni

1. Cooperare alla buona conservazione dei locali della scuola, delle suppellettili e del materiale didattico è un dovere civico per tutti.
2. Eventuali danni provocati dagli allievi a causa di un comportamento scorretto, determinano l'obbligo di risarcimento.
3. L'entità del risarcimento viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione dell'ente gestore in conformità alla gravità del danno e alla spesa per la riparazione o sostituzione.
4. I danni provocati ai beni dell'Istituto, oltre a determinare l'obbligo del risarcimento, comportano nei confronti degli autori provvedimenti disciplinari e, nei casi previsti dalle norme, denuncia alle competenti autorità giudiziarie.
5. Se il danno avviene nell'aula, qualora non venga individuato il responsabile, il risarcimento viene posto a carico di tutti i componenti della classe.

ART. 14 - Responsabilità disciplinari

1. L'inosservanza delle norme comportamentali fissate da disposizioni normative o provvedimenti a carattere generale e di quanto stabilito dal presente Regolamento comporta responsabilità disciplinare dello studente, l'instaurarsi del provvedimento disciplinare e l'applicazione, nei casi di dolo o colpa grave delle relative sanzioni.
2. Le violazioni dei doveri disciplinari dal presente Regolamento daranno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

AMMONIMENTO VERBALE: irrogato dagli insegnanti e dal Coordinatore Didattico attraverso un richiamo verbale al rispetto dei doveri dello studente.

AMMONIMENTO SCRITTO: irrogato dagli insegnanti e dal Coordinatore Didattico attraverso l'annotazione sul registro di classe e sul libretto personale dello studente, consiste nel richiamo formale al rispetto dei doveri dello studente e/o nella censura dei comportamenti contrari ai doveri dello studente.

ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA: può essere disposto solo in caso di gravi o a causa di reiterate infrazioni disciplinari, è irrogato con atto del consiglio di classe e consiste nella sospensione temporanea per un periodo non superiore ai 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola.

ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA SUPERIORE A 15 GIORNI: può essere disposto quando siano stati commessi reati che violano il rispetto o la dignità della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, è irrogato con atto del Consiglio di Istituto e consiste nella sospensione per un periodo superiore ai 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola e/o nell'esclusione dallo scrutinio finale o nella non ammissione all'Esame di Stato.

3. Tutti i provvedimenti che comportino la formulazione di una sanzione scritta concorrono automaticamente a determinare il voto di condotta: esso è comunque stabilito dal Consiglio di Classe anche in relazione alle osservazioni dei singoli docenti.
4. Per un alunno incorso in sanzioni che prevedano la sospensione dalle lezioni, il Consiglio di Classe decide se consentire la partecipazione ai viaggi d'istruzione o ad altra attività individuata dal Consiglio di Classe stesso. Nel caso all'alunno non sia concessa la partecipazione, durante il periodo previsto per le attività o per il viaggio lo studente frequenterà le lezioni in altra classe.

ART. 15 - Procedura di irrogazione dell'allontanamento dalla scuola

1. Il Coordinatore delle Attività didattiche ed educative, su richiesta del Coordinatore di Classe, riunisce in seduta straordinaria il Consiglio di Classe, allargato alle componenti previste dalla normativa, per valutare il tipo di provvedimento disciplinare da comminare. Nella prima parte della seduta si procederà all'audizione dello studente interessato e con la presenza dei genitori. L'alunno impossibilitato ad intervenire può presentare difesa scritta controfirmata da almeno uno dei genitori, anche in caso di studenti maggiorenni.
2. I genitori e lo studente saranno informati del provvedimento disciplinare deciso dal Consiglio di Classe mediante lettera con relativo tagliando di ricevuta, che dovrà essere riconsegnato al Coordinatore il giorno successivo, controfirmato da uno dei genitori anche in caso di alunni maggiorenni.

ART. 16 - Organo di garanzia

1. E' istituito l'organo di garanzia interno alla scuola ai sensi dell'art.2 comma 1 del DPR. 235/2007.
2. L'organo di garanzia è composto da un docente, da un genitore e da uno studente ed è presieduto dal Coordinatore delle Attività didattiche ed educative.
3. La verbalizzazione della seduta è effettuata dal Coordinatore delle Attività didattiche ed educative o da un assistente amministrativo da lui designato.
4. Il consiglio d'Istituto designa due docenti con la funzione rispettivamente di membro titolare e di membro supplente. Tutti gli studenti eleggono due studenti maggiorenni: il primo eletto come membro titolare, il secondo eletto come membro supplente. Tutti i genitori eleggono due genitori: il primo eletto come membro titolare, il secondo eletto come membro supplente.
5. I membri dell'organo di garanzia durano in carica per l'intero anno scolastico di nomina e comunque sino al loro rinnovo.
6. Nelle sedute dell'organo di garanzia subentrano i membri supplenti nel caso di membri assenti per gravi e giustificati motivi, o per incompatibilità nel caso del docente, se avesse irrogato la sanzione impugnata, nel caso dello studente, se fosse stato sanzionato, nel caso del genitore il cui figlio fosse stato sanzionato.
7. L'organo di garanzia può deliberare soltanto se sono presenti tutti i suoi membri. Nelle votazioni non è ammessa l'astensione.
8. L'organo di garanzia decide altresì, su richiesta degli studenti o di chi vi abbia interesse, circa eventuali conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente regolamento. La decisione su tali conflitti deve essere assunta nel più breve tempo possibile e comunque entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di decisione.

ART. 17 - Impugnativa

1. Le sanzioni disciplinari sono impugnabili presso l'Organo di garanzia interno dell'Istituto.
2. L'impugnazione è effettuata con ricorso da esperire direttamente dallo studente entro quindici giorni dalla ricevuta della comunicazione dell'irrogazione della sanzione.
3. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti, previo parere vincolante dell'Organo di garanzia regionale.

ART. 18 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non indicato nel presente regolamento, fare riferimento alle vigenti disposizioni di legge.



ISTITUTO PROFESSIONALE PARITARIO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
MELLERIO ROSMINI

DRESS CODE STUDENTI

Allegato n.1 al Regolamento d'Istituto

Viste le finalità professionali dell'Istituto, è necessario che tutti i membri della comunità scolastica, sia durante le lezioni teoriche sia durante le esercitazioni pratiche e momenti di natura pubblica in rappresentanza dell'istituto, abbiano la massima cura della propria persona e del proprio abbigliamento, assumendo un aspetto decoroso e professionale.

NORME GENERALI

1. Le divise devono sempre essere complete e ben tenute. L'igiene personale deve essere impeccabile.
2. Sono previsti dei momenti di controllo quotidiano e periodico dell'abbigliamento e della tenuta personale. Tutti i docenti sono tenuti a far rispettare le norme in questo ambito.
3. Di base non è previsto muoversi negli spazi comuni senza la giacca classica della divisa.
4. Nei periodi invernali sarà possibile indossare nei corridoi una giacca. E' consentito indossare eventualmente la maglia ufficiale dell'Istituto (non di altra estrazione), sempre e comunque accompagnata dalla giacca classica della divisa.
5. E' possibile adottare nei periodi di temperature calde una camicia con maniche corte.
6. Agli studenti non in regola con le divise e l'aspetto personale per le esercitazioni pratiche sarà proibito l'accesso ai laboratori; dovranno quindi seguire lezioni teoriche in altra classe o svolgere compiti teorici restando nell'area dei laboratori, fino al termine delle proprie ore di lezione.
7. Gli studenti non possono cambiarsi d'abito formale-borghese nei bagni o nei locali dell'Istituto prima e dopo le lezioni, salvo per le scarpe nei periodi invernali o di pioggia.
8. Durante la pausa pranzo a tavola è obbligatorio indossare la divisa completa, anche nei periodi di temperature più calde. Non è consentito indossare e introdurre in sala giacche diverse dalla divisa.

DIVISE DI TEORIA E DI LABORATORIO DI SALA E VENDITA

La lista degli indumenti e degli accessori che compongono le divise è contenuta nel documento allegato.

ALLIEVE

- I capelli devono essere curati, con taglio di tipo classico e regolare; se lunghi vanno raccolti. Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
- Non sono ammessi tatuaggi visibili, piercing, collane, spille, anelli e braccialetti, calze corte, calze e collant di colore diverso dal nero/blu, sciarpe (se non dietro certificato medico), cappelli. Gli orecchini dovranno essere discreti. Le unghie devono essere corte, pulite e prive di smalto.
- Le scarpe devono essere nere, di tipo classico lucido. Non sono permesse scarpe "ballerine", scarpe con tacco superiore ai 4 cm, scarpe da ginnastica.

ALLIEVI

- I capelli devono essere corti e curati con taglio di tipo classico e regolare. Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
- La barba deve essere rasata. Non sono ammessi baffi, basette lunghe, orecchini, piercing, collane, spille, anelli e braccialetti, tatuaggi visibili, calze corte, calze di colore diverso dal nero/blu, sciarpe (se non dietro certificato medico) cappelli. Le unghie devono essere corte e pulite.
- Sotto la camicia deve essere indossata una canottiera bianca.
- Le scarpe devono essere nere, di tipo classico lucido. Non sono permesse scarpe da ginnastica.

Le camicie devono essere tenute all'interno dei pantaloni.

Sono parte integrante della divisa di laboratorio di sala e vendita: cavatappi professionale, blocco appunti e penna.

DIVISA DI LABORATORIO DI CUCINA

La lista degli indumenti e degli accessori che compongono la divisa è contenuta nel documento allegato.

ALLIEVE

- I capelli devono essere curati, con taglio di tipo classico e regolare; se lunghi vanno raccolti. Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
- Non sono ammessi tatuaggi visibili, piercing, collane, spille, anelli e braccialetti. Gli orecchini dovranno essere discreti. Le unghie devono essere corte e prive di smalto.

ALLIEVI

- I capelli devono essere corti e curati con taglio di tipo classico e regolare. Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
- La barba deve essere rasata. Non sono ammessi baffi, basette lunghe, orecchini, piercing, collane, spille, anelli e braccialetti, tatuaggi visibili. Le unghie devono essere corte e prive di smalti.

Non sono consentiti cappelli, grembiuli e scarpe di colore diverso dal bianco. Le scarpe ammesse sono solo di tipo antinfortunistico.

Sono parte integrante della divisa di laboratorio di cucina: spelucchino, pelapatate, quaderno per appunti e penna.

ABBIGLIAMENTO PER LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'abbigliamento da indossare deve essere consono alle attività sportive e comunque deve rispettare i requisiti indicati dal docente.



TABELLA INFRAZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Allegato n.2 al Regolamento d'Istituto

INFRAZIONI		
Tipo di infrazione	Organo sanzionante	Sanzione
<p><u>Violazione di doveri scolastici generali quali:</u></p> <ul style="list-style-type: none">· condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione· ritardi nella presentazione della giustificazione· mancanza di materiale scolastico necessario allo svolgimento delle lezioni· negligenza abituale, mancanza ai doveri di effettuare i compiti assegnati· interventi di mero disturbo durante le lezioni· uso di turpiloquio o di termini genericamente volgari e offensivi, bestemmie	Docente che rileva l'infrazione	<p>Ammonizione verbale e, se reiterazione del comportamento, trascrizione della stessa sul Registro di classe e, al ripetersi, comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe</p> <p>Se reiterazione, possibile valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<ul style="list-style-type: none">· mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente o di altro personale scolastico, in relazione a comportamenti che turbano la disciplina, possono essere fonte di pericolo o contravvengono al rispetto delle norme della comunità scolastica	Docente che rileva l'infrazione	<p>Ammonizione scritta sul registro e, se reiterazione del comportamento, comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe</p> <p>Se reiterazione, possibile valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione dei doveri connessi alla frequenza ed alla presenza a scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none">· assenze ingiustificate/ritardi non documentati· assenza non nota alla famiglia da parte di alunno/a minore· ritardi al rientro dall'intervallo o al cambio di ora· indebito allontanamento dall'aula, laboratori o palestra senza autorizzazione· ingresso in aula, laboratori o palestra senza autorizzazione	<p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro e comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe</p> <p>Obbligo di giustificare con libretto il ritardato rientro in aula o l'indebito allontanamento.</p> <p>Al terzo ritardato rientro, indebito allontanamento, o accertamento assenza non nota alla famiglia da parte di alunno/a minore sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni, con possibilità di conversione</p>

		<p>della sanzione in attività aggiuntive a favore della comunità scolastica.</p> <p>Inoltre valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione dei doveri connessi all'utilizzo dei laboratori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · utilizzo senza autorizzazione del bar o della cucina/dispensa per consumo di cibi e bevande 	<p>Docente che rileva l'infrazione</p>	<p>Ammonizione verbale</p> <p>Ammonizione scritta sul registro</p>
<p><u>Violazione dei doveri connessi al galateo a tavola e al rispetto delle norme di buona educazione e rispetto in sala ristorante</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - non rispetto dei posti assegnati a pranzo 	<p>Docente che rileva l'infrazione</p>	<p>Ammonizione verbale</p> <p>Ammonizione scritta sul registro</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione dei doveri connessi alla puntualità nei laboratori (lezioni scolastiche ed eventi):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · ritardi all'ingresso in laboratorio in seguito a cambio divise · ritardi al rientro dall'intervallo o al cambio di ora 	<p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Divieto di accesso in laboratorio con assegnazione di un compito di carattere teorico.</p> <p>Ammonizione scritta sul registro.</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione dei doveri connessi alla tenuta della documentazione scolastica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · manomissione o alterazione del libretto delle giustificazioni 	<p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro e convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe.</p> <p>Possibile valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione dei doveri relativi alle regole di correttezza nello svolgimento delle verifiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · indebito utilizzo di scritti, pubblicazioni, comunicazioni via sms o web durante l'effettuazione della prova · trasmissione con qualsiasi mezzo di contenuti dello svolgimento o della soluzione della verifica durante l'effettuazione della prova · ricezione con qualsiasi mezzo di contenuti dello svolgimento o della soluzione della verifica e suo effettivo utilizzo durante l'effettuazione della 	<p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro ed immediato ritiro della prova di verifica ed attribuzione alla medesima del voto convenzionale di "due" ai fini del calcolo della media di profitto della singola materia.</p> <p>Successiva comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe, oltre all'irrogazione della sanzione prevista nel caso di uso di cellulare o altro strumento di comunicazione</p>

prova		elettronica Inoltre valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.
<u>Violazione dei doveri connessi al rispetto delle persone e delle istituzioni:</u> · ricorso a comportamenti, termini o espressioni volte a emarginare altri soggetti presenti nella scuola, anche mediante il web · uso di termini volgari e offensivi riferibili a soggetti o categorie di persone, specie se presenti nella scuola, nonché ai loro valori di riferimento, anche mediante il web · comportamenti intolleranti e discriminatori verso soggetti presenti nella scuola, anche mediante il web · uso di espressioni offensive nei confronti delle istituzioni, anche mediante il web	Docente che rileva l'infrazione Consiglio di Classe	Ammonizione scritta sul registro e convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe. Attivazione di un percorso di riflessione e di riparazione connesso al comportamento tenuto, anche mediante collaborazione con enti ed associazioni di volontariato e di solidarietà esterni, con verifica dei risultati conseguiti. In casi particolarmente gravi, allontanamento dalla comunità scolastica. Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.
<u>Violazione da parte di singoli o della classe dei doveri connessi al rispetto del patrimonio e all'ambiente scolastico:</u> · danneggiamento colposo (negligenza, imperizia, imprudenza, inosservanza di norme ecc.) di oggetti, strumenti, attrezzature e strutture scolastici · mancato mantenimento della pulizia dell'ambiente	Docente che rileva l'infrazione Consiglio di Classe	Risarcimento del danno. Impiego dell'intervallo o orario extrascolastico – da parte del singolo responsabile o anche della classe – per lo svolgimento delle omesse attività di pulizia, raccolta differenziata, nonché per la cancellazione delle scritte ed il ripristino delle condizioni precedenti. Se reiterazione, valutazione negativa del comportamento del o dei singoli con il voto di condotta.
· mancata effettuazione della raccolta differenziata · apposizione di scritte cancellabili su porte, banchi, ecc.		
<u>Violazione dei doveri connessi al rispetto delle norme sulla sicurezza:</u> · mancato rispetto colposo (negligenza, imperizia, imprudenza, inosservanza di norme ecc.) di disposizioni volte alla tutela della sicurezza dei	Docente che rileva l'infrazione Dirigente Scolastico Consiglio di Classe	Ammonizione scritta sul registro ed assegnazione a cura della Presidenza ad attività, in orario extrascolastico, rivolte a garantire o migliorare la sicurezza nella scuola.

<p>singoli e collettiva, violazione di divieti espressi con segnaletica, comportamenti scorretti durante prove di evacuazione o esercitazioni.</p>		<p>Se reiterazione, sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni, con possibilità di conversione della sanzione in attività aggiuntive a favore della comunità scolastica riguardanti la sicurezza.</p> <p>Inoltre valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto del patrimonio altrui:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · danneggiamento colposo (negligenza, imperizia, imprudenza, inosservanza di norme ecc.) di oggetti, strumenti e materiali di proprietà di altri. 	<p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Annotazione scritta sul registro da parte del Docente che rileva l'infrazione e risarcimento del danno.</p> <p>Se reiterazione, sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni, con possibilità di conversione della sanzione in attività aggiuntive a favore della comunità scolastica.</p> <p>Inoltre valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto di norme amministrative sull'uso dei cellulari ed attrezzature elettroniche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · uso del cellulare per sms durante le attività didattiche · uso del cellulare per chiamate in uscita o arrivo durante le attività didattiche 	<p>Docente che rileva l'infrazione</p>	<p>Annotazione scritta sul registro da parte del Docente che rileva l'infrazione e consegna dell'oggetto in segreteria privo di sim, ove verrà riconsegnato solo ai genitori.</p> <p>Sospensione dalle lezioni.</p> <p>Inoltre valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<ul style="list-style-type: none"> · uso del cellulare o altra attrezzatura elettronica e non per foto o registrazioni audio e/o video non autorizzate all'interno della scuola ed in particolare durante le attività didattiche 	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Annotazione scritta sul registro da parte del Docente che rileva l'infrazione e consegna dell'oggetto in segreteria privo di sim, ove verrà riconsegnato solo ai genitori.</p> <p>Sospensione dalle lezioni.</p> <p>Inoltre valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione delle norme sulla tenuta personale e l'abbigliamento (lezioni teoriche):</u></p>	<p>Docente che rileva l'infrazione</p>	<p>Richiamo verbale con richiesta di adeguamento.</p>

<p>· scarsa cura della persona, abbigliamento e immagine personali non conformi al dress code, divisa non completa</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Annotazione scritta sul registro da parte del Docente che rileva l'infrazione.</p> <p>In caso di violazione reiterata, non accettazione alle lezioni e comunicazione alla famiglia.</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p>· cambio divise prima o al termine delle lezioni in luoghi non consentiti (a esclusione delle scarpe in periodi invernali o giornate di pioggia)</p>	<p>Docente che rileva l'infrazione</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Annotazione scritta sul registro da parte del Docente che rileva l'infrazione</p>
<p><u>Violazione delle norme sulla tenuta personale e l'abbigliamento (lezioni pratiche di laboratorio):</u></p> <p>· scarsa cura della persona, abbigliamento e immagine personali non conformi al dress code, divisa non completa</p>	<p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Divieto di accesso in laboratorio con assegnazione di un compito di carattere teorico e appunto scritto sul registro da parte del Docente che rileva l'infrazione.</p> <p>In caso di violazione reiterata, seguirà anche annotazione formale sul registro e comunicazione alla famiglia.</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>

INFRAZIONI GRAVI

Tipo di infrazione	Organo sanzionante	Sanzione
<u>Comportamenti generalmente pericolosi per sé o per altri</u>	Consiglio di classe	Sospensione dalle lezioni dai 3 ai 15 giorni di sospensione, la cui entità precisa viene di volta in volta stabilita dal singolo Consiglio di Classe, sulla base della gravità della violazione.
<u>Reiterazioni di comportamenti già sanzionati:</u> Reiterazione per almeno tre volte di ipotesi non gravi nel corso dell'anno scolastico	Consiglio di classe	Sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni. Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.
<u>Violazione dei doveri connessi alla frequenza ed alla presenza a scuola:</u> · indebito allontanamento dalla scuola durante le ore di lezione e comunque durante attività che comportano l'obbligo di presenza, regolarmente annotata e con conseguente assunzione di responsabilità di vigilanza da parte del Docente	Docente che rileva l'infrazione Consiglio di Classe	Ammonizione scritta sul registro e comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe Sospensione dalle lezioni per almeno 5 giorni. Inoltre valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.
<u>Violazione dei doveri connessi al rispetto del diritto alla salute:</u> Infrazione al divieto di fumare in qualsiasi locale della scuola o nelle aree aperte esterne come individuate dal DL 104/2013.	Coordinatore didattico o suo Delegato. Consiglio di classe	Multa di € 55,00 ai sensi della legge n. 3 del 16/01/2003 e DL 104/2013. Se recidivo sospensione per 3 giorni senza possibilità di conversione della sanzione e valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.
<u>Violazione dei doveri connessi alla tenuta della documentazione scolastica:</u> Manomissione o alterazione di pagella, pagellino, registri, verifiche, comunicazioni alle famiglie, ecc.	Consiglio di classe	Sospensione dalle lezioni fino a 10 giorni, oltre a denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato. Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.
<u>Violazione dei doveri connessi al rispetto di norme amministrative, civili e penali sull'uso dei</u>	Consiglio di classe	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalle

<p><u>cellulari ed attrezzature elettroniche:</u></p> <p>Diffusione con ogni mezzo di foto o registrazioni audio e/o video, effettuate senza autorizzazione all'interno della scuola ed in particolare durante le attività didattiche.</p>		<p>Direttive Ministeriali n. 30/07 e n. 104/07, oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. n.196/2003.</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato.</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione da parte di singoli o della classe dei doveri connessi al corretto uso del materiale informatico e delle reti telematiche scolastiche:</u></p> <p>Atti volontari di inserimento di virus informatici, danneggiamento del software, accesso ed utilizzo di siti non autorizzati, utilizzo del web per azioni che danneggiano anche come immagine l'Istituto.</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Risarcimento del danno. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato.</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto del patrimonio altrui:</u></p> <p>Danneggiamento volontario e furto di oggetti, strumenti e strutture di proprietà di altri.</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Risarcimento del danno.</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato.</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto del diritto alla salute fisica e psichica delle persone, specie se minori:</u></p> <p>Introduzione e/o diffusione nell'ambito scolastico di sostanze alcoliche, superalcoliche.</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Sospensione dalle lezioni sino a 15 giorni.</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p>Consumo nell'ambito scolastico di sostanze alcoliche o superalcoliche.</p>	<p>Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto</p>	<p>Sospensione dalle lezioni per 15 o più giorni, oltre a denuncia in sede penale qualora il fatto possa configurarsi come reato.</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.</p>
<p><u>Violazione di doveri attraverso comportamenti che si configurano o possono configurarsi come reato:</u></p>	<p>Consiglio di classe</p>	<p>Sospensione dalle lezioni per 15 o più giorni e possibile successivo allontanamento dalla scuola per un</p>

<p>Introduzione nell'ambito scolastico di sostanze stupefacenti. Consumo nell'ambito scolastico di sostanze stupefacenti Spaccio nell'ambito scolastico di sostanze stupefacenti</p> <p>Atti di violenza organizzata e reati gravi (fenomeni di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, violenza psicologica di gruppo) Commissione di reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana. Comportamenti idonei a creare concrete situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, e/o ad interrompere il servizio scolastico.</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>	<p>periodo non inferiore a 20 giorni.</p> <p>Denuncia in sede penale del fatto che può configurarsi come reato.</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con attribuzione del voto di condotta di 5 o inferiore.</p> <p>Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.</p>
---	-----------------------------	--